



*Commissione per il controllo dei bilanci
La Presidente*

15.2.2024

On. Johan Van Overtveldt
Presidente
Commissione per i bilanci
BRUXELLES

Oggetto: Parere sugli orientamenti generali per l'elaborazione del bilancio 2025, sezione III
– Commissione (2023/2220(BUI))

Signor Presidente,

nel quadro della procedura in oggetto la commissione per il controllo dei bilanci è stata incaricata di sottoporre un parere alla Sua commissione. Nella riunione del 23 gennaio 2024 i coordinatori hanno deciso di esprimere tale parere sotto forma di lettera.

La commissione per il controllo dei bilanci ha esaminato la questione nella riunione del 22 febbraio 2024. Nel corso di tale riunione ha deciso di invitare la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i suggerimenti in appresso.

1. ricorda il suo forte impegno a sostegno dei principi e dei valori fondamentali sanciti nel trattato sull'Unione europea (TUE) e nel trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE); incoraggia la Commissione a continuare a lavorare al bilancio di genere e alla sua nuova metodologia per misurare l'impatto di genere della spesa dell'Unione;
2. sottolinea che la sana e tempestiva esecuzione del bilancio contribuisce ad affrontare in modo più efficiente ed efficace le esigenze e le sfide cui devono far fronte l'Unione e i suoi cittadini in diversi settori d'intervento; mette in guardia contro il fatto che l'esecuzione del bilancio in tempi eccessivamente ristretti può portare a un aumento degli errori e delle irregolarità;
3. ricorda che nel 2022 il bilancio dell'Unione ha svolto un ruolo cruciale per far fronte a diverse crisi impreviste e che, di conseguenza, sono state utilizzate tutte le misure di flessibilità disponibili nel bilancio dell'UE per il 2022; sottolinea il bisogno di flessibilità nel bilancio dell'UE per il 2025 per far fronte a potenziali nuove circostanze che richiedono un intervento dell'UE;

4. sottolinea la necessità di proteggere il bilancio dell'UE da qualsiasi uso improprio, in particolare episodi di frode e corruzione, e invita la Commissione a continuare a essere vigile e proattiva nei casi attuali e futuri in cui il mancato rispetto dei valori dell'Unione e dello Stato di diritto colpisce o minaccia di colpire gli interessi finanziari dell'Unione utilizzando tutti gli strumenti a sua disposizione, in particolare il meccanismo di condizionalità, in modo risoluto; pone in risalto la necessità di fornire risorse sufficienti e di rafforzare il ruolo dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Procura europea (EPPO), dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) e dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) nella lotta contro la frode e la corruzione; pone inoltre l'accento sull'importanza di istituire una nuova autorità europea per la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo (AMLA), che avrà il potere di imporre sanzioni, anche di carattere pecuniario; sottolinea l'importanza di fornire all'autorità risorse sufficienti affinché possa adempiere con successo al suo mandato;
5. constata con preoccupazione che, alla fine del 2022, gli impegni totali ancora da liquidare raggiungevano il livello record di 450 miliardi di EUR, contro i 341,6 miliardi di EUR del 2021; osserva che nel 2023 gli impegni non ancora liquidati si attestavano poco al di sotto dei 460 miliardi di EUR previsti e dovrebbero diminuire dopo il 2024, quando Next Generation EU si concluderà; ricorda che il rimborso degli oneri finanziari dello strumento dell'UE per la ripresa è un obbligo per l'Unione e che i suoi costi dipendono sia dalle fluttuazioni di mercato dei rendimenti obbligazionari sia dal ritmo delle erogazioni di finanziamenti nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza e sono pertanto intrinsecamente imprevedibili; sottolinea che tale situazione comporta rischi per le politiche e i programmi concordati dell'UE e per la capacità del bilancio di rispondere alle necessità emergenti; insiste sulla necessità che la Commissione fornisca alle autorità di bilancio informazioni tempestive e dettagliate sugli oneri finanziari;
6. rammenta l'importanza di proteggere le risorse proprie dell'Unione da qualsiasi irregolarità fraudolenta e, a tale scopo, di stimolare la cooperazione tra i servizi antifrode e le agenzie doganali al fine di individuare, prevenire e rettificare le frodi a danno delle entrate dell'Unione; ricorda la propria posizione sulle proposte modificate della Commissione a favore dell'introduzione di nuove risorse proprie;
7. esprime preoccupazione per il fatto che l'adozione tardiva di diversi regolamenti settoriali che disciplinano varie politiche dell'Unione, come la politica di coesione, si sia tradotta in un ritardo significativo nell'attuazione del periodo di programmazione 2021-2027; pone l'accento sul pieno sostegno del Parlamento alla politica di coesione ed esorta le autorità di bilancio ad adottare tutte le misure necessarie nel bilancio dell'UE per il 2025, come il sostegno tecnico e amministrativo, per continuare ad accelerare l'attuazione delle politiche sul campo, mantenendo nel contempo una forte attenzione al rispetto delle norme, al conseguimento dei risultati e alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione;
8. prende atto del crescente numero di proposte legislative relative a strumenti basati sulla performance, che richiedono un ambito di applicazione dell'audit specifico per consentire alle autorità di bilancio di monitorare efficacemente i finanziamenti dell'UE; sottolinea l'importanza di far sì che tali strumenti possano contare su disposizioni in materia di raccolta e accesso ai dati sui destinatari dei fondi a scopo di audit e controllo,

così da garantire la tutela degli interessi finanziari dell'UE; osserva che tali proposte sono state portate avanti attraverso negoziati interistituzionali con una rapidità superflua.

Con i migliori saluti,

Monika Hohlmeier

Presidente della commissione CONT

Isabel García Muñoz

Relatrice per il discharge alla
Commissione

ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE DA CUI LA RELATRICE HA RICEVUTO CONTRIBUTI

La relatrice dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver ricevuto alcun contributo da entità o persone da menzionare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.